

potranno essere organizzate attività rivolte alla cittadinanza di proiezioni, presentazioni di libri, incontri, eventi. Lo spazio verrà arredato con libreria al muro, spazio morbido per la lettura, zona studio con scrivania e sedie. Sedie impilabili e spostabili a fine di poter creare uno spazio multifunzionale modificabile in base alla destinazione degli eventi che verranno organizzati.

- 5 grandi sale finestrate, di 50 mq ciascuna a cui si accede dal salone principale, all'interno delle quali verranno organizzati i laboratori, i gruppi genitori, i gruppi adolescenti, i colloqui individuali/coppia di genitori e ragazz* con lo psicologo, le attività di sportello. Gli spazi verranno arredati con scrivanie e tavoli, pc, armadietti per la conservazione del materiale necessario alle attività.
- 1 grande sala multimediale insonorizzata 100mq, dove potranno essere organizzate attività gruppali laboratoriali sul digitale. Lo spazio verrà arredato con Smart display interattivo, armadietti per la conservazione del materiale necessario alle attività.
 - sede per la portineria, dotata di scrivania, stampante, linea telefonica
- 1 ufficio per il personale dedicato ad attività di backoffice con guardaroba e bagno privato. Lo spazio verrà arredato con tavolo, sedie.
 - 1 locale di deposito con armadi chiusi con chiave dedicati a materiale di archivio e coordinamento,
 - 8 bagni, di cui 2 per disabili.

L'accesso alla struttura, essendo al primo piano è garantito dalle scale, dalle scala mobile e dell'ascensore.

La struttura è stata realizzata in tempi relativamente recenti pertanto è stata posta attenzione anche al risparmio energetico, con l'applicazione di pannelli fotovoltaici; nel salone, pur essendo a doppio volume di altezza, non si ha un riverbero sonoro in quanto sono state applicate delle installazioni che assorbono l'energia sonora senza quindi creare spiacevole eco all'interno.

L'ingresso della struttura è costituito da una grande porta a vetri scorrevole, dal quale si vede un grande monitor TV verticale 65"LG, su cui verranno visualizzati gli eventi e le attività promosse dal centro multifunzionale, nonché i contatti e gli orari di apertura.

La struttura ha un funzionamento domotico.

Essendo all'interno di un Centro Commerciale è presente il sistema antincendio, l'allarme della singola struttura e il servizio di vigilanza del Centro.

Molti arredi sono già presenti all'interno della struttura, altri necessitano di essere acquistati. Nello specifico gli ambienti necessitano comunque di essere ulteriormente arredati con: armadi con chiusura a chiave per conservare e organizzare il materiale laboratoriale, la strumentazione specifica per le singole attività proposte e per quelle che potranno proporre i ragazzi; tavoli e sedie, librerie, divani, proiettore, casse e microfono, strumentazione specifica per i laboratori musicali e relativi programmi da installare sui pc. Si prevede l'installazione di tende oscuranti ai vetri.

L'immobile individuato quale spazio multifunzionale sarà utilizzato per le finalità progettuali, in via esclusiva o prevalente, per almeno 10 anni, con impegno a individuare un immobile con le caratteristiche essenziali equivalenti qualora, nel periodo, subentrino condizioni che lo rendano necessario.

Presentazione delle modalità di coinvolgimento e ingaggio dei vari target in relazione alle linee di azione da 2 a 6 e quali strategie si intende mettere in atto per fare fronte a eventuali difficoltà nella partecipazione alle attività proposte

Si dettagliano a seguire le strategie di coinvolgimento declinate su target e tipo di attività previste dalle linee di azione.
Linea 2: Attività socio-educative: si svilupperanno contest e call in action per le attività socio-educative, sarà privilegiata la connessione con i centri di aggregazione giovanile e realizzati incontri informativi nelle scuole, iniziative di promozione del progetto nei 5 quartieri cittadini partecipando anche agli eventi già organizzati ai fini promozionali;
Attività di strada: le attività saranno realizzate in connessione con il progetto di educativa di strada attivo sui quartieri e mediante la realizzazione di iniziative comuni legate allo sport e alle realtà aggregative già presenti sul territorio, attività di coordinamento periodico all'interno dello spazio multifunzionale. Facilitazione famiglie: attività di sensibilizzazione, realizzazione iniziative pubbliche all'interno dello spazio multifunzionale, connessione con SSP e Servizi specialistici per invio e coinvolgimento nelle attività organizzate dal centro multifunzionale. Progetti Get-up: connessione con le scuole,

individuazione di gruppi già strutturati e promozione del progetto

Linea 3: Su entrambe le attività di Accompagnamento formazione lavoro e Formazione mestieri si utilizzerà la connessione con i Cpl, CFP e CPIA, IEFP per la promozione del progetto e delle iniziative previste. Sarà adottata la progettazione personalizzata e attività di monitoraggio dei singoli percorsi così da rendere costante la partecipazione

Linea 4: Accompagnamento e supporto alle figure genitoriali: attività di mutuo aiuto, confronto e scambio, gruppi genitori con problematiche simili, presenza di facilitatori, eventualmente si potrà ricorrere a mediatori linguistico culturali per facilitare lo scambio e la partecipazione

Linea 5: Accompagnamento psicologico e intelligenza emotiva: raccordo con l'Ufsmia – Serd – Consulitori; pubblicizzazione nelle scuole fiorentine di primo e secondo grado; pubblicizzazione attraverso canali social; sarà prevista attività di mediazione linguistico-culturale e competenze di etno-psicologia al fine di favorire l'accesso e la partecipazione dei ragazzi* che spesso sono migranti di prima e seconda generazione portando specifici bisogni e vissuti rispetto alle loro radici, al loro contesto di vita e alla relativa integrazione nel contesto sociale; saranno previsti momenti di verifica periodica così da mantenere la partecipazione nel tempo.

Linea 6 – Tirocini di inclusione: si tratta di misure attivabili per il target 16-19 anni alla ricerca di opportunità di inserimento lavorativo, potranno essere realizzati nell'ambito del progetto dei bandi per la messa a disposizione di opportunità di tirocinio e relative attività di tutoraggio e accompagnamento in azienda.

Illustrazione su come si intende monitorare e documentare lo svolgimento delle attività al fine di verificare il rispetto delle finalità e degli obiettivi dell'Avviso

Per la documentazione delle attività, in fase di start up del progetto, la cabina di regia integrata si occuperà di definire linee guida e modulistica (sulla base di quanto previsto dalla linea di finanziamento e dalle procedure in essere) da adottare per la puntuale registrazione degli interventi realizzati, promuovendo l'adozione di strumenti smart (cloud, forms, share point, ecc.) da parte delle équipes che si occuperanno dell'attuazione e della gestione operativa. Saranno elaborate le schede di segnalazione e primo accesso, registri partecipazione alle attività previste suddivise per linee di azione/attività e per target (minori, genitori, operatori), questionari di soddisfazione e gradimento degli interventi. Tutta la modulistica sarà predisposta per rilevare fascia d'età, genere, scuola di provenienza, residenza, frequenza e ogni altra informazione utile per il monitoraggio costante degli indicatori previsti da progetto.

La documentazione e la rilevazione dei dati in maniera coordinata, uniforme e tempestiva sarà funzionale al monitoraggio e verifica dell'andamento del progetto. Sarà garantito ai fini del monitoraggio un esame sistematico e continuo dello stato di avanzamento del progetto da parte della Cabina di Regia Integrata e dal Comitato. Saranno definiti ad avvio progetto gli specifici framework di controllo sui quali impostare l'attività di monitoraggio e nello specifico sarà monitorato l'andamento rispetto a: obiettivi, indicatori e risultati attesi. L'attività di monitoraggio sarà strutturata in riferimento a 2 macro dimensioni:

1) Architettura complessiva di progetto, prevedendo i seguenti item:

- a) - azioni progettuali con riferimento all'attività di pianificazione e realizzazione;
- b) ingaggio dei destinatari con riferimento al numero dei partecipanti coinvolti, al livello di coinvolgimento, partecipazione e alla soddisfazione rispetto al progetto
- c) raggiungimento dei risultati attesi, con riferimento agli esiti e output realizzati nell'ambito del progetto
- d) coinvolgimento della comunità educante, in termini di numero di soggetti coinvolti e tipologia, livello di coinvolgimento, attuazione di protocolli e procedure condivise.
- e) adeguamento dello spazio multifunzionale

2) Progettazione personalizzata, l'intero progetto ha un fulcro sull'attuazione di progetti personalizzati per il target di riferimento. Ai fini della valutazione dell'impatto degli interventi, il monitoraggio dei percorsi attivati sarà a cura degli operatori coinvolti e sarà effettuato con riferimento a:

- a) livello di capacitazione;
- b) livello di autonomia
- c) livello di partecipazione.

Le sessioni di monitoraggio saranno almeno trimestrali in modo da stabilire eventuali scostamenti rispetto a quanto pianificato e apportare immediate modifiche (riprogettazione in situazione). Potranno essere previste anche sessioni di valutazione partecipata che coinvolgeranno: i soggetti destinatari, i soggetti partner, la rete educante (interessati e beneficiari dei risultati).

Indicazione di quale sia il valore aggiunto del progetto in relazione alla comunità e al sistema locale dei servizi pubblici e delle istituzioni

Il contesto territoriale comunale fiorentino è suddiviso in cinque quartieri che sono connotati da differenze talvolta anche sostanziali, sia in termini di popolazione residente che di servizi presenti che di tipologia di aspetti di fragilità. Per quanto riguarda gli aspetti di fragilità poi risultano interconnessioni sia con elementi quali (età, presenza di migranti, ecc) tipologia di disagio espresso (dispersione scolastica, presenza di microcriminalità, spaccio ecc) presenza di servizi rivolti ai cittadini (scuola, di luoghi di aggregazione sia formale che informale, di servizi sanitari ambulatoriali- case della salute.

Il contesto territoriale in cui insiste il luogo preposto per la realizzazione del centro multifunzionale è un quartiere dove allo stato attuale i servizi aperti e fruibili dai giovani cittadini risultano carenti e soprattutto tra loro non integrati e pertanto non riescono ad accogliere le istanze sempre più complesse che di cui sono portatori gli adolescenti, i giovani adulti e le loro famiglie. Inoltre i servizi presenti vengono solitamente fruiti tendenzialmente da cittadini residenti nell'ambito del quartiere stesso.

La presenza dello spazio multifunzionale può costituire uno spazio aperto a tutta la cittadinanza facilmente raggiungibile anche da persone residenti negli altri quartieri cittadini grazie alla buona presenza di servizi infrastrutturali di collegamento (trasporti pubblici urbani, tramvia in costruzione pista ciclabile, vicinanza al raccordo autostradale a1 che congiunge da Firenze nord a Firenze sud)

Per quanto riguarda le caratteristiche della struttura si rimanda a quanto sopra descritto; l'apertura sarà prevista dal lunedì al sabato sia in orario mattutino che pomeridiano, in concomitanza con particolari eventi in orario serale, in modo da poter garantire la possibilità di accesso alla popolazione.

Rispetto a quanto già presente sul territorio del comune di Firenze risulta essere l'unica esperienza che vede presente al suo interno la possibilità di accedere sia liberamente che su invio da parte dei Servizi Sociali Territoriali (come previsto da Avviso).

Fra i destinatari del progetto, anche se in forma indiretta, vi sono gli operatori* del territorio, le istituzioni e i servizi che troveranno all'interno di questo nuovo Spazio Multifunzionale, risorse per poter usufruire di consulenze, di servizi e il coinvolgimento propositivo e attivo al fine di potenziare al massimo le risorse presenti e arrivare ad una contaminazione generativa, partendo da ciò che è già presente.

Avrà inoltre funzione di catalizzatore delle risorse presenti sia al suo interno che all'esterno, in funzione di risposta ai bisogni complessi e di promotore di benessere con l'obiettivo di potenziare life skill e soft skill.

La modalità in cui verrà strutturato potrà renderlo "one stop shop", liberamente fruibile dove trovare risposte ad una pluralità di bisogni: personali, sociali, sanitari di vario tipo; potrà divenire un luogo di aggregazione spontaneo e di potenziamento e coinvolgimento della comunità territoriale inclusiva.

Descrizione delle modalità con le quali il progetto è in relazione con finalità, obiettivi e priorità della programmazione territoriale e regionale, indicare inoltre se esistono strutture di coordinamento interassessorile che siano rilevanti per l'implementazione del progetto

Il progetto dello Spazio Multifunzionale si inserisce in sinergia con quanto già previsto sia dall'amministrazione comunale che a livello regionale. Ai fini di una migliore realizzazione del progetto è previsto il coordinamento tra Direzioni afferenti a diversi Assessorati in cui è organizzata l'amministrazione comunale: Servizi Sociali, Istruzione, Cultura e Politiche Giovanili.

Tali Direzioni hanno già attivi servizi che possono essere riconducibili alle attività e alle azioni previste dal progetto per

la realizzazione dello Spazio Multifunzionale e possono costituire un aspetto di implementazione.

Allo stato è attivo un Tavolo multiprofessionale composto da il Servizio Sociale Professionale rivolto alla tutela dei minori, il responsabile dell'Unità Salute Mentale Infanzia ed Adolescenza dell'area Firenze, i referenti delle strutture residenziali e semiresidenziali convenzionati con il Comune di Firenze che si riunisce con cadenza mensile. A seguito dei più recenti cambiamenti sociali, anche legati all'esperienza della pandemia da Covid-19, è stata valutata la necessità di allargare, a mesi alternati, il Tavolo di coordinamento ad altri servizi quali: Servizio per le dipendenze, Servizio di Inclusione Scolastica del Comune di Firenze, Ufficio scolastico Regionale, referente del servizio di educativa domiciliare, referenti dei 5 quartieri del servizio di educativa di strada e periodicamente, su richieste specifiche, anche un rappresentante della Procura della Repubblica per i Minorenni. Tale Tavolo, che dovrà a breve strutturarsi sottoscrivendo un Protocollo operativo, porta all'ordine del giorno il confronto su bisogni emergenti ma anche la messa in rete di attività che ogni singolo servizio mette a disposizione dei cittadini e la costruzione di buone prassi per la gestione della complessità sociale che sempre più si manifesta e vede coinvolti più servizi contemporaneamente.

Lo spazio Multifunzionale, con il coordinatore strategico programmatico, può divenire il luogo di sintesi e contaminazione del Tavolo sopra descritto, coinvolgendo così anche altri soggetti ad oggi non previsti ma che potrebbero rappresentare un'ulteriore risorsa, come il Centro per L'impiego, Centro per l'Istruzione degli Adulti e le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Tale programmazione è complementare a quella regionale prevista anche dalla recente DGR 158/2023 per la costituzione dei Centri per le Famiglie. Il Comune di Firenze in favore delle famiglie ha già attivi servizi di orientamento e consulenza sui temi dell'affido familiare e dell'adozione con interventi che seguono i cittadini (famiglie, single) dalla fase di informazione, formazione, alla fase dell'attesa, dell'accoglienza dei minori, alla fase di supporto. Sono attivi: il servizio di mediazione familiare, gruppi di sostegno genitori/figli e un progetto sperimentale rivolto a giovani adolescenti a rischio di devianza e isolamento sociale con incontri di gruppo per intervenire sulla presa di coscienza dei propri agiti e dei sottostanti stati emozionali – Progetto Teens in Action.

Per la realizzazione dei Centri per le Famiglie il Comune di Firenze si avvale del prestigioso contributo dell'Istituto degli Innocenti con cui da anni ha attivi percorsi di collaborazione e che vanta esperienza storica in materia di infanzia quale Centro Regionale e Nazionale di documentazione in materia di Infanzia e Adolescenza. La collaborazione, come Centro per le Famiglie, è prevista per gli interventi rivolti alla fascia 0-6 anni. Per quanto riguarda la fascia 6/18 anni gli interventi, le azioni e i servizi verranno realizzati dal Comune di Firenze e dalla SDS Firenze.

Rispetto al supporto per le attività formative e i tirocini di inclusione previsti dalla linea 6, il Comune di Firenze, ha in essere dei progetti di supporto per la formazione e accompagnamento al lavoro, il progetto "Aliseo" che è rivolto a soggetti maggiorenni iscritti all'anagrafe della popolazione residente nel Comune di Firenze con vulnerabilità sociale e disagio occupazionale.

Anche il progetto "Giovani Sì" della Regione Toscana è rivolto a giovani fino a 40 anni, al fine di favorire la transizione dei giovani verso l'autonomia, il progetto è finanziato attraverso risorse regionali, nazionali ed europee per il supporto in quattro aree: Studio e mi formo, Lavoro, Faccio impresa, Partecipo. Il progetto si realizza attraverso bandi ed iniziative legate al diritto allo studio e alla formazione, all'inserimento nel mondo del lavoro, al sostegno all'imprenditoria, alla promozione di iniziative e bandi per la partecipazione e la cittadinanza attiva.

Sono inoltre attivi, nel Comune di Firenze, la progettualità nazionale Care Leavers e il Programma PIPPI in linea con la presente progettualità rispetto al sostegno dei minor*, delle famiglie vulnerabili e delle autonomie nella giovane età e per la partecipazione attiva nel proprio progetto di vita.

Descrizione di eventuali complementarità del progetto, a livello locale, con altri Programmi e Fondi, quali ad es. PNRR, altri Programmi Europei, nazionali e/o regionali. Descrivere eventuali elementi di continuità con la programmazione 2014-2020 (PON e POR)

La Società della Salute e il Comune di Firenze nell'ambito della più ampia progettualità rivolta ai minori, alle famiglie e ai giovani adulti ha investito in specifici progetti interventi, partecipando a Bandi di finanziamento o aderendo a Programmi già strutturati.

In particolare i finanziamenti per la Legge 285/97, Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, sono gestiti in parte dalla Direzione Istruzione ed in parte dalla Direzione Servizi Sociali in sinergia ai fini di sostenere le realtà più fragili.

Eco Sistema Giovani – Fondi PON 2014-2020 - L'Educativa di Strada è un servizio volto alla prevenzione del disagio giovanile tramite educatori professionisti che si rivolgono ai gruppi spontanei di adolescenti e giovani nei luoghi naturali di ritrovo (strade, giardini, piazze...)

Programma PIPPI – afferente alla linea di finanziamento PNNR 1.1.1. - La Direzione Servizi Sociali attiva i gruppi a sostegno di famiglie, uno per i genitori e uno per i figli, condotti da assistente sociale e psicologo/educatore professionale i cui temi da trattare vengono individuati ed approfonditi a partire dalle richieste espresse dai partecipanti, i due gruppi lavorano parallelamente e condividono in un incontro finale la sintesi del percorso fatto.

Care Leavers - riferito a ragazz* in età compresa 18 ai 21 anni, che vivono fuori dalla famiglia di origine e che necessitano di un accompagnamento ad un percorso di autonomia. Il Comune ha partecipato alla Sperimentazione delle tre corti della prima triennalità e partecipa alla seconda e terza corte della seconda triennalità – a valere su Fondi ministeriali e una quota di cofinanziamento regionale -

Progetto Rom Sinti e Caminanti – Progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom e sinti – Fondi PON Inclusione 2014-20, per il quale si è in attesa di eventuale ammissione a finanziamento.

Fondi Famiglia – DGR Toscana 158/2023 - Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia del 1/08/2023 "Ripartizione delle risorse del fondo per le politiche della famiglia, anno2023" nel 2024 verrà realizzato il Centro per le Famiglie – anche con più articolazioni territoriali – nel Comune di Firenze.

Piano finanziario

Modulo/Attività	Modulo attuativa	Tipo di costo	Nr. risorse	Quantità	Importo (€)
1. COORDINAMENTO DEL PROGETTO					
1.1. Coordinamento strategico-programmatico del Progetto (in carico al soggetto proponente)	Prestazioni d'opera	Costo reale	1	4800,00	145.824,00
1.2. Coordinamento Tecnico	Affidamenti ai sensi del Codice del Terzo Settore	Costo reale	2	3900,00	182.520,00
1.3. Gestione sorveglianza	Affidamenti ai sensi del Codice del Terzo Settore	Costo reale	2	3300,00	107.448,00
2. AGGREGAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO SOCIOEDUCATIVO ED EDUCATIVA DI STRADA					
2.1.a. Attività aggregative e socioeducative: attività di gioco/studio e laboratori	Affidamenti ai sensi del Codice del Terzo Settore	Costo reale	6	3600,00	452.520,00
2.1.a.bis Spese per locazione spazio multifunzionale	Affitto	Costo reale		0	0,00
2.1.b. Educativa di strada: attività di ascolto, valorizzazione competenze, organizzazione eventi, peer educatione	Affidamenti ai sensi del Codice del Terzo Settore	Costo reale	4	3600,00	301.680,00
2.2 Patti educativi di comunità - Get up	Affidamenti ai sensi del Codice del Terzo Settore	Costo reale	4	2880,00	241.344,00
2.2.bis Spese per progetti get up	Affidamenti ai sensi del Codice del Terzo Settore	Costo reale		0	75.000,00
3. AZIONI EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE DELL ABBANDONO SCOLASTICO					
3.1. Accompagnamento formazione-lavoro	Affidamenti ai sensi del Codice del	Costo reale	3	3600,00	226.260,00

	Terzo Settore				
3.2. Formazione mestieri	Affidamenti ai sensi del Codice del Terzo Settore	Costo reale	3	2880,00	216.000,00
3.3 Spese materiale	Acquisto di beni e/o servizi	Costo reale		0	30.000,00
4. ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO ALLE FIGURE GENITORIALI					
4.1. Accoglienza, dialogo e sostegno genitori	Affidamenti ai sensi del Codice del Terzo Settore	Costo reale	2	2880,00	144.979,20
5. ACCOMPAGNAMENTO PSICOLOGICO RAGAZZI E PROMOZIONE DELL INTELLIGENZA EMOTIVA					
5.1. Accompagnamento psicologico ragazzi	Affidamenti ai sensi del Codice del Terzo Settore	Costo reale	2	3900,00	196.326,00
6. TIROCINI DI INCLUSIONE					
6.1. organizzazione e tutoraggio	Affidamenti ai sensi del Codice del Terzo Settore	Costo reale	1	2250,00	47.137,50
6.2 Indennità di tirocinio	Indennità di tirocinio	Costo reale		0	270.000,00
7. MODULO ALLESTIMENTO DELLO SPAZIO MULTIFUNZIONALE DI ESPERIENZA					
7.1 Spese attrezzature Spazi multifunzionali di esperienza	Acquisto di beni e/o servizi	Costo reale		0	120.000,00
Costi indiretti 7%					184.592,71
Costi indiretti 7%					8.400,00
Totale importi piani finanziari					2.950.031,41

Cronoprogramma

Modulo/Attività	Impegno totale previsto	2024	2025	2026	2027
1. COORDINAMENTO DEL PROGETTO					
1.1. Coordinamento strategico-programmatico del Progetto (in carico al soggetto proponente)	145.824,00	12.152,00	48.608,00	48.608,00	36.456,00
1.2. Coordinamento Tecnico	182.520,00	5.070,00	60.840,00	60.840,00	55.770,00
1.3. Gestione sorveglianza	107.448,00	2.984,67	35.816,00	35.816,00	32.831,33
2. AGGREGAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO SOCIOEDUCATIVO ED EDUCATIVA DI STRADA					
2.1.a. Attività aggregative e socioeducative: attività di gioco/studio e laboratori	452.520,00	12.570,00	150.840,00	150.840,00	138.270,00
2.1.a.bis Spese per locazione spazio multifunzionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.b. Educativa di strada: attività di ascolto, valorizzazione competenze, organizzazione eventi, peer educatione	301.680,00	8.380,00	100.560,00	100.560,00	92.180,00
2.2 Patti educativi di comunità - Get up	241.344,00	6.704,00	80.448,00	80.448,00	73.744,00
2.2.bis Spese per progetti get up	75.000,00	5.000,00	25.000,00	25.000,00	20.000,00
3. AZIONI EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE DELL ABBANDONO SCOLASTICO					
3.1. Accompagnamento formazione-lavoro	226.260,00	6.285,00	75.420,00	75.420,00	69.135,00
3.2. Formazione mestieri	216.000,00	6.000,00	72.000,00	72.000,00	66.000,00
3.3 Spese materiale	30.000,00	833,33	10.000,00	10.000,00	9.166,67
4. ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO ALLE FIGURE GENITORIALI					
4.1. Accoglienza, dialogo e sostegno genitori	144.979,20	4.027,20	48.326,40	48.326,40	44.299,20
5. ACCOMPAGNAMENTO PSICOLOGICO RAGAZZI E PROMOZIONE DELL INTELLIGENZA EMOTIVA					
5.1. Accompagnamento psicologico ragazzi	196.326,00	5.453,50	65.442,00	65.442,00	59.988,50
6. TIROCINI DI INCLUSIONE					
6.1. organizzazione e tutoraggio	47.137,50	0,00	15.712,50	15.712,50	15.712,50
6.2 Indennità di tirocinio	270.000,00	0,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
7. MODULO ALLESTIMENTO DELLO					

SPAZIO MULTIFUNZIONALE DI ESPERIENZA					
7.1 Spese attrezzature Spazi multifunzionali di esperienza	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
7.2. Interventi di tipo edilizio e relative spese tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Monitoraggio e indicatori

Fondo	Denominazione Indicatore	Maschi (a)	Femmine (b)	Non binario (c)	Totale (a+b+c)
FSE+	Numero di minori di 18 anni	335	300	10	645

Fondo	Denominazione Indicatore	Maschi (a)	Femmine (b)	Non binario (c)	Totale (a+b+c)
FSE+	Soggetti 18 - 21 anni	220	205	5	430

Fondo	Denominazione Indicatore	Valore
FESR	Numero di interventi infrastrutturali di assistenza sociale realizzati	1